

News n.65 – 02.11.14: La memoria dell'Agorà

Nel giorno della memoria per chi non c'è più - e qui consentitemi un grande abbraccio ad alcuni amici come [Roberto](#) ed [Angela](#) che hanno perso recentemente un loro affetto almeno in questa vita terrena -, mi ritorna sempre in mente il valore del passato: almeno per la mia esperienza, i ricordi diventano non solo sempre più belli col passare del tempo ma anche la forza principale per costruire il proprio futuro.

Se restiamo al presente, già domani un convegno da non perdere sulla [Pharma Valley](#) nell'ambito della [Festa del medico di famiglia](#): un bell'esempio su come affrontare i problemi in modo integrato, sembra non manchi proprio nessuno a questo confronto della [Regione Toscana](#) con le piccole e grandi imprese industriali e farmaceutiche, le università ed i centri di ricerca, i poli e gli incubatori, le imprese dell'alta tecnologia ed il mondo del sociale, del lavoro e della formazione.

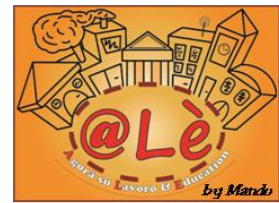
La politica di investimenti sull'innovazione di certo è una delle leve principali per far crescere tutto il sistema socioeconomico, a patto di riuscire a fare squadra con tutte le componenti del territorio. A me, lo sapete, intriga forse di più l'approccio che parte dal basso come quello dei confronti creativi che [Susan George](#) sta riattivando sul territorio fiorentino: qui un esempio su come affrontare il problema dei giovani, del lavoro e delle tensioni sociali ([CISDU](#), [Città visioni e strategie](#)).

Sempre in Toscana, nella nuova [legge regionale n. 59](#) del 14.10.14 - che modifica la l.32 del 2002 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro -, vi sono tante cose molto interessanti che vanno ad aggiornare ed a completare il sistema complessivo dell'[Apprendimento Permanente](#), ma vorrei qui subito sottolineare il contestuale [odg](#) del Consiglio regionale che si impegna a "garantire i livelli occupazionali dei servizi per l'impiego, organizzati nell'Agenzia regionale per il lavoro e nelle sue articolazioni periferiche, al fine di mantenere inalterato il livello e la qualità dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese" ed "a proseguire, in sede di Conferenza Stato-Regioni ed unificata, un'azione di stimolo al Governo, affinché la riorganizzazione dei servizi per l'impiego, e più in generale delle politiche passive e attive per il lavoro, tenga conto della necessità di adeguamento degli stessi ai livelli europei".

E ci aspettiamo molto anche sul piano della semplificazione della rendicontazione della spesa, un aspetto che sta molto a cuore agli operatori di un sistema che in questi anni ha spesso peccato per una forte deriva burocratica e necessita di riappropriarsi di una piena cultura del risultato: qui vi segnalo anche un seminario molto interessante sulle nuove [metodologie dei costi standard](#), esse d'altronde sono già state non solo sperimentate ma attuate anche a livello nazionale in occasione del PON [Garanzia Giovani](#).

Ma nella nuova legge toscana, oltre alle tante novità introdotte, si affaccia anche una nuova linea di servizi sulla [certificazione delle competenze](#) (art.2, comma 2 e 2bis sulla ricostruzione, documentazione e validazione delle esperienze e degli apprendimenti acquisiti nei contesti non formali e informali): e qui fondamentali sono anche i lavori del tavolo nazionale che sta mettendo a punto il tanto atteso decreto interministeriale per dar seguito anche agli accordi con la CE in questa materia, dando pertanto forma compiuta al repertorio nazionale attraverso un meccanismo, speriamo non troppo complesso, che renderà possibile correlare i vari repertori regionali per estendere le pratiche di riconoscimento delle competenze in tutto il paese e renderle pienamente spendibili anche a livello europeo.

Certo la nuova legge si dovrà ora consolidare e vedremo attraverso quali decreti attuativi si andrà a delineare: qualche idea ? ad esempio, anche per rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro, rendere



più efficace il meccanismo di aggiornamento del repertorio; o ancora, puntare sui famosi esperti di settore, visto che sta diventando una funzione riconosciuta e standardizzata anche a livello nazionale.

In settimana intanto altro incontro della Comunità dei [VdA](#) (Valutatori degli Apprendimenti), oltre duecento soggetti su *LinkedIn* che hanno per ora come base comune la mitica Ada 1763, quella su cui sono stati certificati: quali prospettive per questa professionalità ? non credo siano poche, intanto credo debba essere inquadrata nell'ambito della revisione del settore Educazione e Formazione già realizzata dalla regione quasi 2 anni fa (qui una [sintesi](#)), ma anche in una prospettiva di sviluppo e consolidamento nazionale dei nuovi servizi di validazione e certificazione delle competenze.

Venendo alla [Calabria](#), la regione più povera d'Italia come ribadito dal recente rapporto [Svimez](#) (qui trovate una sintesi per la stampa), costretto ormai ad osservarla a distanza ma cercando per quanto possibile di restare informato, vi confesso che sto provando qualcosa che va ben oltre la semplice delusione per il progetto [AAP](#) ([Agorà per l'Apprendimento Permanente](#)), un progetto che allora risultò addirittura primo in graduatoria su oltre 300 progetti presentati sul bando *Lifelong Learning Programme - Leonardo da Vinci*, l'ultimo in pratica del vecchio [Erasmus](#) (ben ricordo quando lo annunciammo al Salone dell'Orientamento di [Reggio Calabria](#) l'anno scorso, qui il link alle [slides](#), tanti operatori entusiasti per questo programma di mobilità transnazionale che avrebbe loro permesso un confronto diretto con altre realtà più avanzate a livello europeo).

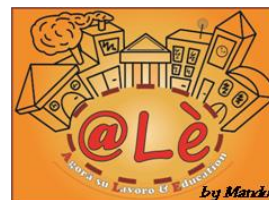
Ma ormai in regione non c'è più nessuno che se ne possa occupare: difficile in questo modo far crescere le comunità, soprattutto quelle formate da operatori che spesso investono in idee e progettualità in modo volontaristico ed al solo scopo di un miglioramento del sistema complessivo.

Sarà la fase pre-elettorale, ma la Calabria in questa fase sembra davvero messa male: qui [Del Rio](#) la attacca pesantemente sul programma [Garanzia Giovani](#) (3000 colloqui fatti in Puglia e 0 in Calabria), arriva già qualche smentita, forse la verità come spesso accade sta nel mezzo, speriamo soprattutto ci siano al più presto anche le risposte concrete dei fatti (ed io come parametro prenderei sempre, come fanno generalmente le aziende private, la *soddisfazione dell'utente*: perché non si vanno ad intervistare i giovani inoccupati in due province prese a caso ? diciamo cosentini e vibonesi, così anche per valutare un gap territoriale sempre esistito da quando ho memoria della mia terra).

Ma la memoria sembra averla proprio persa l'attuale amministrazione: in una nota peraltro relativa ad altre questioni (nomine dirigenti ecc.), scorgo tra le righe anche questa [news](#) che mi ha fatto proprio sobbalzare: "*Su proposta dell'Assessore al Lavoro [Nazzeno Salerno](#), la Giunta ha adottato lo schema di Protocollo d'intesa tra la nostra Regione e la Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione della competenza*".

Ma questa sembra la politica del gambero, si ritorna indietro di 3 anni dimenticando il gemellaggio [TosCa](#) e tutto quello che ne è seguito, i gruppi di lavoro, la sperimentazione del libretto formativo, i primi gruppi sul repertorio, tutte cose già previste e portate avanti nell'ambito del gemellaggio con la Toscana ... che poi l'amministrazione non abbia avuto il tempo di rendicontare queste azioni, questo non implica che si debba ricominciare tutto di nuovo, ma chi era la cara Penelope !

Per costruire qualcosa su questi temi il percorso è sempre molto lungo e faticoso, a distruggere invece non ci vuole nulla, basta un attimo, Ed infatti, per non peccare di incoerenza, stanno anche pensando di rivedere pesantemente la pagina del portale istituzionale (qui le due versioni, quella [attuale](#) e quella [precedente](#)), così tutti i progetti dell'Agorà scompariranno in un sol colpo !



E chiudo con un'ultima news, ancora di sapore agrodolce: si stava trascinando già da qualche mese, ma finalmente è stato definito con la CE l'[Accordo di Partenariato](#) per il nuovo ciclo di programmazione.

,Ora si potranno avviare per il nostro paese le fasi di negoziazione a livello ministeriale (per i PON) e regionale per i POR (per fine anno prevista l'adozione di ben 40 programmi a livello europeo che potranno così essere operativamente avviati, nessuno italiano tra questi ma una decina di PO italiani saranno adottati nei primi mesi del 2015, in fondo purtroppo [Calabria](#), [Sicilia](#) e [Campania](#) che rischiano di arrivarci a fine del prossimo anno: e meno male che il ciclo iniziava dal 2014 !).

Per chi vuole approfondire la materia, può essere utile anche questo link ai [nuovi regolamenti dei fondi SIE](#) offerto sull'ultimo [quaderno di Tecnostruttura](#) del 31 ottobre.

A proposito: visto che ormai non c'è più nessuno neanche per aggiornare il sito regionale (come mi manchi [Lucia](#) !), qui vi segnalo anche altri link con gli ultimi numeri di [Isfol Notizie](#) e di [CEDEFOP](#) (sul potenziale nascosto delle qualifiche di livello EQF 5 ... ma l'Italia cosa ne pensa ?).

E visto il tema, chiudo con un omaggio per non dimenticare, la collezione completa di [2 anni di news](#) dell'Agorà: alle prossime news !

- 03.11.14 Firenze: convegno la riforma del sistema sociosanitario ([programma](#))
- 03.11.14 Roma: gruppo di lavoro interregionale certificazione competenze ([agenda](#))
- 05.11.14 Genova: Salone dell'Orientamento, convegno sulla [Scuola del Futuro](#) ([programma](#))
- 07.11.14 Firenze: 5° incontro della Comunità dei [VdA](#)
- 19.11.14 Firenze: CISDU, 2° incontro [Città in tensione](#)
- 21.11.14 Firenze: La semplificazione dei costi nella rendicontazione del FSE ([programma](#))
- 15.01.15 Firenze: Biblioteca delle Oblate, [gruppo WebSemantico](#)

La voce dell' Agorà

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

ing. Luigi Taccone - mob: +39 336 680.361

web: www.agorale.it e-mail: agorale@taccone.net
